



Lucca diventa Città dell'Olio

L'ANNUNCIO UFFICIALE A ROMA DURANTE LA PRESENTAZIONE A MONTECITORIO DEL VENTENNALE

C'era anche il Comune di Lucca con la vicepresidente della Commissione Agricoltura Valentina Mercanti, ieri mattina a Roma a Palazzo Montecitorio a rappresentare l'**Associazione Nazionale Città dell'Olio** alla conferenza stampa di presentazione degli eventi del Ventennale: il comune toscano è infatti ufficialmente entrato a far parte dei 350 enti locali che vi aderiscono e, insieme all'Associazione, si prepara a celebrare l'importante compleanno con una festa lunga un anno intero. La conferenza stampa si è svolta alla presenza del Presidente dell'Associazione Città dell'Olio Enrico Lupi, del Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati Luca Sani e delle parlamentari Maria Antezza, Susanna Cenni e Colomba Mongiello, componenti della XIII Commissione Agricoltura. Una realtà, quella rappresentata dall'ANCO, che coinvolge **18 regioni italiane** e, all'interno di esse, circa **350 città dell'olio**: "dati che mettono bene in evidenza l'importanza del comparto olivicolo per l'agricoltura nazionale ma anche dell'Associazione stessa - afferma il **Presidente di Città dell'Olio Enrico Lupi** - che promuove e valorizza le attività portate avanti negli anni, oltre che contribuire allo sviluppo di una coscienza collettiva sulla cultura olivicola ed alla crescita sociale ed economica dei territori, dell'agricoltura, dell'ambiente, del paesaggio, dei prodotti della terra e della gastronomia. I venti anni dell'Associazione - aggiunge Lupi - saranno l'occasione per fare il punto sulle politiche regionali in materia di olivicoltura con le Regioni stesse in un'ottica di programmazione futura, ma anche per comunicare e perpetrare per un intero anno gli obiettivi e le finalità di valorizzazione dei territori olivicoli della nostra Associazione, nonché offrire momenti di riflessione sulle sfide che ci aspettano. Una di queste è l'Expo 2015, al quale ci avvicineremo con una edizione speciale di Girolio d'Italia "allungata" su tutto l'anno, a partire da marzo e fino all'autunno. I temi su cui l'Associazione si concentrerà in vista dell'esposizione universale del 2015 - conclude - sono la salvaguardia del paesaggio olivicolo e del territorio, i temi dell'alimentazione, della salute e della cucina rappresentati dalla Dieta Mediterranea e il riconoscimento legislativo alle Città dell'Olio come motore di sviluppo economico, capace di realizzare progetti di marketing territoriale in cui più realtà omogenee possano condividere una strategia comune nella difesa della cultura, della storia, delle origini, del territorio, del paesaggio e dei prodotti olivicoli".

"Il Comune di Lucca - ha commentato l'**Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive Giovanni Lemucchi** - amministrando un territorio che produce olio dalla tradizione documentata, ha tutto l'interesse ad intraprendere percorsi di promozione e valorizzazione del proprio patrimonio olivicolo comunale. Il nostro obiettivo è stringere ulteriormente i rapporti con l'Associazione - che ha un'esperienza ventennale e una serie di programmi di assoluto interesse nella promozione dell'olio, del patrimonio olivicolo, del territorio ma anche di promozione turistica e valorizzazione dell'olio - per poter partecipare da protagonisti, vista l'importanza della nostra zona nell'ambito della valorizzazione dell'olio, a iniziative programmate ma anche a percorsi specifici relativi alla nostra realtà: questo ha portato il Consiglio Comunale a deliberare l'adesione alle Città dell'Olio proprio il giorno prima di questo incontro".

La prova dell'unità di intenti che da sempre caratterizza le Città dell'Olio, sono i numeri prodotti dai progetti di educazione alla conoscenza del patrimonio olivicolo, portati avanti con successo fino ad oggi: pensiamo a **Bimboil**, realizzato in collaborazione con il Mipaaf che in **14 edizioni** ha coinvolto circa **800 scuole e 75.000 bambini di**



Associazione Nazionale Città dell'Olio

tutta Italia, o al Turismo dell'Olio creato con **Girolio d'Italia** verso i territori olivicoli nei periodi dell'olio nuovo nelle sue quattro edizioni, in cui sono stati coinvolti oltre **1500 produttori in 59 tappe**. O ancora alle azioni di **tutela del Paesaggio Olivicolo** che hanno permesso l'inserimento nella **Tentative List dell'Unesco** di ben **56 siti olivicoli italiani**: un obiettivo raggiunto anche grazie agli olivicoltori - a cui è dedicato il **Premio Miglior Uliveto** attribuito ogni anno alle realtà più virtuose impegnate nella salvaguardia del territorio - che quotidianamente contribuiscono con il loro lavoro a mantenere i terreni in buone condizioni e fare prevenzione dal dissesto idrogeologico di cui l'incuria è la principale responsabile.

E' nato da un progetto dell'Associazione Città dell'Olio anche il **Forum Dieta Mediterranea**, uno degli appuntamenti più importanti nel panorama nazionale ed internazionale sul tema, che si tiene dal 2010 a Imperia in collaborazione con l'Azienda Speciale Promimperla e che coinvolge anche la **Rete delle Città dell'Olio del Mediterraneo ReCOMed** a cui fanno capo **12 paesi** affacciato sul Mare Nostrum: un "network" che ha permesso all'Associazione di vincere il bando comunitario del Progetto ENPI MedDiet. Così come rientra tra le iniziative promosse e portate avanti da ANCO, anche la progettazione e diffusione della **Carta degli Oli DOP** nei ristoranti - con la quale le Città dell'Olio si sono fatti portavoce dell'eccellenza della produzione olivicola italiana - e la **Bottiglietta Antirabbocco**, che sarà promossa nei ristoranti italiani e sulla rete, con una importante campagna di comunicazione.